

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI FEDERALI

1. **Premessa**

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2017 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva, dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

2. **Norma Generale**

Dalla stagione 2017/2018 in tutti i Campionati di Categoria senior e giovanile, maschile e femminile nazionali e regionali e in tutte le manifestazioni senior o giovanile organizzate e/o riconosciute dalla FIP sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo.

L'obbligo della presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'utilizzo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio. In tale caso gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Per allenamenti, gare amichevoli e altre attività sopra non elencate si rimanda agli obblighi previsti dal Decreto.

3. **Obblighi Società Ospitante**

La Società ospitante è obbligata a garantire la presenza di un defibrillatore semiautomatico perfettamente funzionante e pronto all'uso e di una persona abilitata all'utilizzo e ne dovrà far constatare la presenza agli arbitri. In caso di mancanza del defibrillatore o della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

4. **Modulo**

Ciascuna Società deve compilare il modulo federale, inviarne una copia al Comitato Regionale di appartenenza.

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali devono inviare una copia all'indirizzo settore.sanitario@fip.it.

La Società ospitante, in occasione di tutte le gare, deve presentare il Modulo predisposto, pubblicato e scaricabile sul sito www.fip.it sezione REGOLAMENTI.

Con il modulo la Società certifica, sotto la propria responsabilità, che ad ogni gara ha rispettato quanto previsto al punto 3. Inoltre la Società dovrà indicare l'elenco delle persone abilitate all'uso del defibrillatore. Sarà cura della Società inviare il nuovo modulo ad ogni variazione delle persone in elenco.

L'arbitro dovrà provvedere al riconoscimento di uno dei soggetti in elenco.

L'arbitro potrà effettuare il riconoscimento di un soggetto non in elenco purché la Società certifichi sotto la propria responsabilità che ha l'abilitazione all'uso del defibrillatore rilasciata da un Ente autorizzato.

L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

5. **Tardato arrivo o mancanza**

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 15 (QUINDICI) minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e NON può essere prolungata a discrezione dell'arbitro. Terminata l'attesa, gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro 0-20.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara pari al massimale previsto per il campionato.

Gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo l'effettivo arrivo del defibrillatore e della persona abilitata all'utilizzo.

Se durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la partita non potrà proseguire e la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con 0-20 a sfavore.

6. **Persona abilitata all'utilizzo**

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore deve:

- a) essere maggiorenne.
- b) durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La funzione di addetto all'utilizzo del defibrillatore potrà essere assolta anche da:

- un Medico;
- i Vigili del Fuoco;
- gli operatori sanitari dell'ambulanza presenti alla gara.

Gli Atleti, gli Arbitri e gli Ufficiali di Campo designati per l'incontro non possono essere indicati come persone abilitate all'utilizzo del defibrillatore in caso di necessità. Se la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore fosse persona iscritta al referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

7. **Eventi particolari**

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito.

Sarà cura dell'Organizzatore dell'Evento adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013.

8. **Responsabilità**

La presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

L'eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni in contrasto con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle Società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente, con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni Società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

9. Auto arbitraggio

In caso di auto arbitraggio la Società ospitante è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dal presente documento. La Società ospitante è inoltre obbligata a far constatare la presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'uso al Dirigente della squadra ospite. In caso di assenza del dirigente, all'allenatore/istruttore ed in caso di assenza anche di quest'ultimo al capitano della squadra. In mancanza del defibrillatore e della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.